REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.24200-2348 DEL 29/05/2015

Oggetto: **Avviso pubblico "Impresa Donna" - procedura "a sportello" per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, Linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego". Presa atto della validazione delle idee di impresa da parte della Società INSAR - concessione contributi, quindicesimo invio.**

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.22321/103 del 20.09.2012, con il quale alla Dott.ssa Emerenziana Silenu sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità;

VISTA la L.R. 27.02.2015, n. 6 recante **"**Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015 - 2017.**",**

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, e ss.mm.ii. (il "Regolamento FSE");

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii. (il "Regolamento Fondi Strutturali");

VISTO il Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, e ss.mm.ii. (il "Regolamento FESR");

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii. (il "Regolamento di applicazione");

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("il Regolamento de minimis"), pubblicato sulla GUUE il 28/12/2006 – Serie L 379/5;

VISTO il DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (il "DPR 196");

VISTA la Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013" (la "Delibera CIPE");

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN");

VISTO il Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/24 del 22 gennaio 2008 (il "POR FSE Sardegna");

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009 (il "PRS");

VISTI i Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i "Criteri FSE");

VISTO il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2 008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1 del 03.12.2008 (il " Quadro riepilogativo");

VISTO il Decreto Legislativo 19.12.2002, n. 297, con particolare riferimento alle norme relative al mantenimento o alla perdita dello stato di disoccupazione;

VISTA la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 di Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro (legge Biagi);

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Vademecum per l'operatore vers. 3.0. approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 42437/4735/D.G. del 05.11.2010;

VISTO il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27/17 del 1.06.2011;

VISTO l'Avviso Pubblico "Impresa Donna" - procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile" - ed i relativi allegati, approvato con determinazione del Direttore del Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari opportunità, prot. n. 35981 – 4334/LAV del 03.08.2011 e integrato e modificato con la determinazione n. 42234-5078 del 29.09.2011, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00, di cui € 3.555.000,00 di fondi regionali (Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro) e € 2.445.000,00 a valere sui fondi POR FSE Sardegna 2007-2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 49/7 del 7.12.2011, relativa alla L.R. 1/2011, art.6 comma 12 - Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione 2011-2014, che prevede, nella scheda n. 9 "Fondo regionale per l'imprenditoria femminile", ricompresa nell'allegato alla stessa deliberazione, risorse disponibili per complessivi **€ 8.445.000** di cui € 6.000.000 di fondi regionali – cap. SC06.1608 - e € 2.445.000,00 di fondi POR FSE 2007/2013 Asse II "Occupabilità";

RILEVATO che con propria determinazione n. 59695/7068 del 28/12/2011 si è proceduto all'affidamento in house alla società INSAR Iniziative Sardegna S.p.A. delle seguenti attività, in conformità alle disposizioni dell'Avviso Impresa Donna:

a) Attività di valutazione delle idea di impresa ammesse a valutazione dal Servizio della Politiche del Lavoro e delle pari opportunità, per l'individuazione dei punteggi da assegnare a ciascuna proposta sulla base della griglia di criteri di cui all'Art. 11, fase 2, dell'Avviso;

b) Supporto tecnico per il perfezionamento dell'idea imprenditoriale, consulenza nella predisposizione di un Piano di Impresa (Business Plan) e definizione di un piano finanziario in favore di tutte le aspiranti neoimprenditrici selezionate a conclusione della Fase 2 di cui all'Art. 11, fase 3 dell'Avviso;

c) servizio di assistenza all'avvio di impresa c.d. start-up d'impresa, compreso il tutoraggio per il primo anno di esercizio, in favore delle beneficiarie degli incentivi di cui all'Art. 11, fase 5 dell'Avviso;

d) Servizio di erogazione degli incentivi di cui all'Art. 6 dell'Avviso per l'avvio di impresa, in regime *de minimis*, di cui all'Art. 11, fase 4 dell'Avviso;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 28/12/2011 tra la RAS – Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità e l'INSAR per l'affidamento delle attività di cui sopra;

VISTO il 3° capoverso dell'art. 9 dell'Avviso **"**Modalità di partecipazione e presentazione delle domande" in base al quale "*L'Avviso prevede una procedura a sportello: i progetti saranno istruiti ed ammessi alla fase di valutazione di cui all'art. 11, secondo l'ordine cronologico di spedizione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili*";

VISTO l'art.11, "Fasi della procedura"- Fase 1 che prevede "*Verifica documentazione amministrativa: in base all'ordine cronologico di spedizione dei plichi, l'Amministrazione esaminerà la documentazione contenuta nei plichi, valutando la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Nell'ipotesi in cui i plichi pervenuti presentino la medesima data e il medesimo orario di spedizione, solo ed esclusivamente per tali candidature, l'Amministrazione procederà, al fine di stabilire l'ordine di istruttoria e di successiva ammissione al finanziamento delle stesse, ad attivare la Commissione di cui alla Fase 2 e, quindi, ad assegnare i punteggi di cui alla valutazione della medesima Fase*";

VISTA la determinazione n.19847/1225 28.03.2012, con la quale si approva la ripartizione delle nuove risorse destinate al finanziamento delle idee/progetto di impresa beneficiarie del contributo pari a € 7.768.128,53;

VISTA la determinazione n. 24279/2118 del 26/04/2012, con la quale si approva l'ammissione delle candidate indicate negli allegati dal numero 1 al numero 8 alla Fase 2 di valutazione di cui all'Avviso e l'esclusione delle candidate di cui agli allegati dal numero 9 al numero 15, e le successive rettifiche;

VISTA la determinazione prot. n. 53280/6806 del 08.11.2012, e successive rettifiche, con la quale si approvano i verbali, le schede di valutazione trasmessi dall'ente istruttore e i relativi elenchi delle candidate ammesse alla Fase 3, per tutte le province, limitatamente alle domande inviate in data 17.10.2011 alle ore 10,00;

VISTA altresì la determinazione n. 980/20/LAV del 10.01.2013 con la quale si approva la ripartizione tra le otto province, a seguito dello stanziamento previsto nella

deliberazione della Giunta Regionale n. 23/2 del 29.05.2012, delle risorse per complessivi € 8.823.128,53, destinati al finanziamento delle idee/progetto di impresa beneficiarie del contributo;

VISTA la determinazione n. 4706 – 233 del 04.02.2013 di approvazione delle graduatorie delle candidate ammesse alla fase 3 rettificate a seguito di a) ripartizione delle risorse incrementate b) ricorsi gerarchici per riesame delle valutazioni effettuate in Fase 2;

VISTA la determinazione n. 36172/5404 del 29.07.2013, e la successiva rettifica avvenuta con prot. n. 57522/9540 del 23.12.2013, con la quale si approvano le graduatorie delle candidate ammesse alla Fase 3 per tutte le otto province, rettificate non soltanto a seguito delle rinunce, ma anche in conseguenza delle risultanze delle verifiche dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso;

VISTA la nota prot. n. 422/2015 del 19.05.2015, acquisita agli atti con prot. n.23445 del 26/05/2015, con la quale la Società Insar S.p.a. trasmette, in allegato, il quindicesimo invio dei piani di impresa validati sull'Avviso "Impresa Donna"- per n. 1 beneficiaria, per un investimento complessivo pari a € 62.500,00 di cui € 50.000,00 a valere sulle risorse destinate all'Avviso;

CONSIDERATO che l'ultimo capoverso FASE 3 dell'art. 11 "Fasi della Procedura" prevede che, con l'approvazione del *business plan,* l'Amministrazione regionale determinerà, con apposito atto, la concessione dell'aiuto, contenente l'importo del contributo concesso;

RITENUTO opportuno prendere atto del piano di impresa validato dalla Società Insar, sull'Avviso "Impresa Donna" - procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile", compreso nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché provvedere alla concessione dell'ammontare complessivo del contributi approvati:

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 Si prende atto del piano di impresa validato dalla Società Insar, sull'Avviso "Impresa Donna" - procedura a sportello e si dispone la concessione dei contributi a favore della candidata compresa nell'elenco di cui all'allegato 1, quindicesimo invio, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono altresì riportati: il titolo del Progetto, il totale delle spese e degli investimenti

ammissibili, la quota del cofinanziamento obbligatoria (a carico delle candidate), il contributo ammissibile FSE, il contributo ammissibile FESR e il totale del contributo ammissibile.

ART. 2 La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare "del menù "Servizi" dedicata all'assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso in oggetto.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

Il Direttore del Servizio

f.to - Emerenziana Silenu

Resp. Sett.: F. Pitzanti

Funz. Amm: L. Serra